Anno LVII - n° 3 del 10 Febbraio 2020

IN EVIDENZA IN QUESTO NUMERO

QUI Aice

Editoriale
Le implicazioni economiche del coronavirus
pag. 5

Brexit - comunicato dell'Agenzia delle Dogane
pag. 7

GLF - Gruppo di Lavoro Formazione
Scheda raccolta esigenze in tema di formazione
pag. 8

Convenzioni dedicate ai Soci Aice
pag. 22

Unione Confcommercio

Help Desk Smart Working:
incontri personalizzati con le imprese
Mercoledì 4 Marzo dalle 9 alle 12
pag. 23

Convegno "SPINTA DIGITALE: 30 + 1 progetti per innovare la tua impresa
Milano, 27 febbraio 2020 ore 9.30
pag. 24

Bandi, Fiere, Eventi

Business Forum Italia-Azerbaigian
Roma, 21 febbraio 2020
pag. 28

EXPORT DIGITALE: È TEMPO DI INNOVARE!
4 Marzo | 9.30 - 13.00 | #OEX20
pag. 29

Dall'Unione Europea

First year of EU-Japan Economic Partnership Agreement shows growth in EU exports
pag. 41

A disposizione dei Soci Aice

È a disposizione dei Soci la Guida "Market Monitor—focus sull'andamento e sulle prospettive del settore chimico/farmaceutico"

Contenuti: Introduzione; Analisi dettagliate; Cina, Italia, Stati Uniti; Le performance dei mercati in un batter d'occhio; Panoramica grafica; Le performance settoriali

Le aziende che desiderano ricevere una copia gratuita della pubblicazione via e-mail possono richiederla alla Segreteria Aice Tel. 027750320/1- Fax 027750329 - Email: aice@unione.milano.it.

Ricordiamo le ultime pubblicazioni a disposizione dei Soci richiedibili presso la Segreteria Aice:

- "Report on the protection and enforcement of intellectual property rights in third countries" (Notiz. 2 del 24 Gennaio 2020)
- "Market Monitor—Analisi del settore alimentare: prerformance e previsioni" (Notiz. 1 del 10 Gennaio 2020)
- "Guida doganale per le imprese" (Notiz. 22 del 23 Dicembre 2019)
- "EU—Singapore. Trade and Investment Agreements" (Notiz. 21 del 10 Dicembre 2019)
- "Exporting Cosmetics to China" (Notiz. 20 del 25 Novembre 2019)

5 QUI AICE

Editoriale
Le implicazioni economiche del coronavirus
pag. 5

Brexit - comunicato dell'Agenzia delle Dogane
pag. 7

GLF - Gruppo di Lavoro Formazione
Scheda raccolta esigenze in tema di formazione
pag. 8

Road Show Botswana
18/20 Febbraio 2020
Pag. 9

Master Universitario di Primo Livello in Economia e Gestione
degli Scambi Internazionali - MEGSI
10^EDIZIONE a.a. 2019-2020
Elenco studenti candidati per lo Stage in azienda
Pag. 10

Convenzioni dedicate ai Soci Aice
Pag. 22

23 UNIONE CTSP E DINTORNI

Help Desk Smart Working:
incontri personalizzati con le imprese
Mercoledì 4 Marzo dalle 9 alle 12
pag. 23

Convegno "SPINTA DIGITALE: 30 + 1 progetti per innovare la tua impresa
Milano, 27 febbraio 2020 ore 9.30
pag. 24

25 PRIMO PIANO SULLA CONFCOMMERCIO

Congiuntura Confcommercio—Gennaio 2020
pag. 25

27 FIERE ED EVENTI

Fashion Export Program
Brescia, 12-13 febbraio; 26-27 febbraio; 4-5 marzo 2020
pag. 27

Business Forum Italia-Azerbaigian
Roma, 21 febbraio 2020
pag. 28

EXPORT DIGITALE: È TEMPO DI INNOVARE!
4 Marzo | 9.30 - 13.00 | #OEX20
pag. 29

FIERA FILDA 2020
Luanda, Angola—14/18 Luglio 2020
pag. 30

31 NOTIZIE DAL MONDO

Limited impact from the global novel coronavirus in Taiwan
pag. 31

Opportunità di business a 1500 Km di distanza Bulgaria (Seconda Parte)
pag. 32

39 DALL'UNIONE EUROPEA

Strengthening SMEs:
way forward to a dedicated SME strategy
pag. 39

First year of EU-Japan Economic Partnership Agreement shows growth in EU exports
pag. 41

44 **IL PUNTO SULLA NORMATIVA ITALIANA**

CONAI
Nuova procedura esenzione rotoli "astucciati" di alluminio e plastica per alimenti

pag. 44

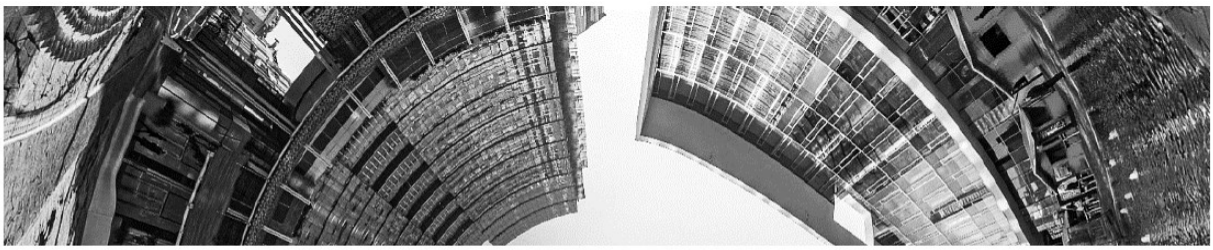
LAVORATORI ITALIANI ALL'ESTERO
Le retribuzioni convenzionali per il calcolo dei premi Inail dei lavoratori italiani all'estero

pag. 45

46 **WORLD BUSINESS**

Opportunità di business per gli associati

pag. 46



Aice

Associazione Italiana Commercio Estero

Italian Association of Foreign Trade

L'editoriale

Le implicazioni economiche del coronavirus

Nelle ultime settimane ha fatto irruzione sullo scenario mondiale la grave questione del nuovo coronavirus che, partito dalla città di Wuhan in Cina tra fine dicembre e inizio gennaio, ha iniziato a diffondersi in tutto il mondo, "obbligando" l'Organizzazione Mondiale della Sanità a dichiarare il pericolo di pandemia.

Come riporta SupChina, le stime sulla durata dell'epidemia sono diverse. Le autorità sanitarie cinesi prevedono il picco della crisi proprio nei giorni tra il 10 e il 15 febbraio in coincidenza con il Festival delle Lanterne. Tale stima, però, non è condivisa da altri esperti internazionali che prevedono il perdurare dell'emergenza fino a primavera inoltrata.

Certamente non è questa la sede per affrontare il tema da un punto di vista sanitario. Vogliamo, invece, condividere alcune considerazioni sulle conseguenze di carattere economico per la Cina, per l'economia mondiale e, di conseguenza, per le imprese italiane, prendendo spunto da un'interessante analisi svolta nei giorni scorsi dalla Fondazione Italia-Cina, cui Aice è associata e presente nel Consiglio di Amministrazione con il nostro Past President Claudio Rotti.

I primi dati che circolano, infatti, sono particolarmente allarmanti: si parla di un PIL cinese che nel primo trimestre non arriverà al 5%, di un calo di acquisti di prodotti di lusso da parte dei consumatori cinesi del 30% e di una diminuzione dell'import cinese di prodotti petroliferi del 20% nel mese di febbraio.

A ciò si aggiungono le difficoltà finanziarie testimoniate dalla Borsa di Shanghai che il 3 febbraio scorso ha riaperto dopo la pausa del Capodanno lunare con un -8%.

Se la stima del costo globale dell'epidemia di SARS è stata di circa 40 miliardi di dollari, rispetto al 2003 ora la Cina è molto più connessa con il resto del mondo. I viaggiatori cinesi all'estero, infatti, dal 2003 al 2018 sono aumentati da 20 a 150 milioni. Anche le misure di contenimento e di quarantena adottate sono senza precedenti: è sufficiente pensare alla chiusura di intere città per una popolazione totale di 60 milioni. Praticamente come un'intera Italia!

Nonostante le difficoltà di definire costi economico-finanziari precisi, una riduzione complessiva del 10% dei servizi di trasporto, intrattenimento e ristorazione, dal 2010 in continua crescita, secondo le stime di S&P Global Ratings causerà una decrescita del PIL nazionale di 1,2 punti percentuali, mentre il Wall Street Journal prevede una contrazione dell'1%.

Il settore del lusso certamente subirà una contrazione importante, vista la crescita esponenziale di consumatori cinesi registrata negli ultimi anni. Boston Consulting ha valutato circa in 100 miliardi di euro il valore 2018 di questi settori.

Ad oggi circa un terzo del mercato globale del lusso dipende infatti da acquirenti cinesi che effettuano il 76% delle transazioni all'estero, per questioni legate all'autenticità del prodotto e al maggior costo in Cina. Vi è però la volontà del Governo di aumentare la quota di acquisti di prodotti sul territorio nazionale, una dinamica che potrebbe accelerare se si dovesse verificare una prolungata diminuzione dei viaggi all'estero. Oltre 40 compagnie aeree hanno già sospeso i loro collegamenti con la Cina, almeno temporaneamente.

Quello dei viaggi e dunque del turismo è un altro settore fortemente a rischio. I colleghi di Federalberghi hanno ricordato che nel 2018 gli arrivi turistici cinesi

in Italia sono stati 2.974.000 (erano 686.000 nel 2008).
Un secondo effetto delle misure di prevenzione è legato alla produzione industriale. Inizialmente mitigata dal periodo festivo, l'assenza forzata del personale delle fabbriche avrà come sicura conseguenza un calo della produzione a tempo indefinito. Le autorità locali di alcune aree (tra tutte, Shenzhen), hanno esteso il periodo di chiusura dei siti produttivi sino a metà febbraio, mentre in altre aree del Paese vengono sospese attività sportive a data da definirsi e molte sono le catene di negozi e ristoranti che continuano a tenere chiusi tutti i loro punti vendita.
Un ulteriore allungamento del periodo di blocco della produzione, anche se solo in alcune aree della Cina, potrebbe avere un effetto molto pesante sull'economia mondiale e, di conseguenza, su quella italiana.
Basti pensare ai flussi di import di semilavorati e di materie prime dalla Cina che, se ancora rallentati, costringerebbero le aziende italiane a cercare nuove fonti di approvvigionamento con relativo incremento dei prezzi che andrebbe poi a penalizzare il nostro settore manifatturiero.
Per contro consideriamo che l'Italia è, per la Cina, uno dei mercati di import e di export più dinamici e in continua crescita da anni. Nel 2018 ICE – Agenzia informa che l'Italia ha superato l'1% di tutto l'import cinese, quando solo pochi anni prima era a livello dello zero virgola. La Cina è, e resterà anche dopo la auspicabile fine del coronavirus, la seconda più grande economia del mondo. Questo significa che quando il mercato ripartirà (e deve ripartire…) se le nostre imprese saranno pronte, avranno la disponibilità e l'amicizia della Cina, che oggi ricambiamo augurando loro di tornare al più presto il "grande Drago asiatico".

Riccardo Garosci
presidente.aice@unione.milano.it

Brexit - comunicato dell'Agenzia delle Dogane

ALLE AZIENDE ASSOCIATE
Loro Sedi

In merito alle recenti notizie sulla Brexit vi mandiamo il link al comunicato dell'Agenzia delle Dogane:

Link

Il 29 gennaio 2020 il testo dell'accordo di recesso del Regno Unito dall'Unione Europea è stato ratificato dal Parlamento Europeo per cui:

- **fino alla fine del 2020 resta tutto invariato**: la normativa e le procedure UE in materia di libera circolazione delle persone, dei servizi, dei capitali e delle merci manterranno la propria vigenza nel Regno Unito.
- dopo il 31 dicembre 2020, il Regno Unito non sarà più parte del territorio doganale e fiscale, IVA e accise, dell'Unione Europea.

Per maggiori informazioni contattare la Segreteria Aice, d.ssa Raffaella Seveso, mail: aice@unione.milano.it

QUI

GLF - Gruppo di Lavoro Formazione
Scheda raccolta esigenze in tema di formazione

ALLE AZIENDE ASSOCIATE
Loro Sedi

Facendo seguito alle attività di formazione organizzate da Aice, abbiamo registrato il Vostro interesse e apprezzato la Vostra partecipazione.

La formazione è un asset importante in un contesto lavorativo come quello attuale, nel quale sono richieste competenze, capacità e attitudini specifiche.

Investire in formazione significa puntare sul capitale umano e sulla qualità del lavoro.

Con il dichiarato intento di coinvolgere maggiormente le aziende associate nelle attività formative dell'Associazione, Aice ha dato il via al progetto **GLF - Gruppo di Lavoro Formazione.**

Obiettivi:
- Ideare ed implementare azioni, progetti, iniziative, corsi che rispondano sempre più alle esigenze delle imprese associate
- Assistere le imprese nelle procedure di accesso ai finanziamenti (predisposizione dei piani aziendali, partecipazione ai piani settoriali e territoriali, accordi sindacali)

Il Gruppo GLF si riunisce ogni 3 mesi circa con regolari aggiornamenti mensili online.

Gli interessati a programmi di formazione personalizzata
sono invitati a compilare il form allegato.
Vi invitiamo a compilare e a rispedire la scheda a Segreteria Aice
raffaella.perino@unione.milano.it - entro il 6 Marzo 2020

I dati saranno analizzati durante la prossima riunione del GLF - Gruppo di Lavoro Formazione che si terrà:

martedì 17 Marzo 2020 alle ore 15.00
(Sala Sommaruga)
Unione Confcommercio
Corso Venezia, 47
20121 Milano

GLF
Gruppo di Lavoro Formazione

Qualora interessati, Vogliate, cortesemente, confermare la Vostra partecipazione
a raffaella.perino@unione.milano.it

QUI

Road Show Botswana
18/20 Febbraio 2020

Gentili Aziende,

abbiamo il piacere di informarvi che UNIDO ITPO Italy organizzerà il **Road Show Botswana**, che avrà luogo a **Roma, Milano e Venezia il 18-19-20 Febbraio 2020.**

Prenderà parte al Road Show un funzionario del Botswana Investment and Trade Centre (BITC), che avrà modo di illustrare alle aziende partecipanti le opportunità esistenti in Botswana nel settore delle energie rinnovabili. Durante gli incontri saranno inoltre presentati **due seminari tecnici da tenersi nei prossimi mesi in Botswana (Marzo e Giugno)**, il primo dedicato all'utilizzo delle rinnovabili nel settore agro-industria e turismo, il secondo dedicato all'utilizzo delle rinnovabili nel settore estrattivo.

In entrambi i seminari, le aziende italiane avranno la possibilità di presentare le proprie tecnologie e incontrare le controparti botswane in un'apposita sessione BtoB.

Si tratta di un'ottima opportunità per la penetrazione nel mercato. La partecipazione a tali seminari sarà gratuita.

Per quanto riguarda il Road Show:

- La tappa di **Roma** avrà luogo il **18 Febbraio** presso la sede di **UNIDO ITPO Italy**, Via Paola 41.
- La tappa di **Milano**, organizzata in collaborazione con A**ssolombarda e Associazione italiana per il Commercio Estero (AICE)**, avrà luogo il **19 Febbraio** presso Via Pantano 5,
- La tappa di **Venezia**, organizzata in collaborazione con Promex e Nuovo Centro Estero Veneto, avrà luogo il **20 Febbraio** presso la Sala Europa di Unioncamere Veneto (Via delle Industrie 19/C – Venezia Marghera).

Tutti gli incontri si svolgeranno in mattinata, seguendo il seguente programma.

9:30 – Registrazione e accoglienza
10:00 – Saluti introduttivi
10:15 – Presentazione delle opportunità in Botswana e dei seminari tecnici (a cura del Botswana Investment and Trade Centre (BITC))
11:00 – Presentazione delle aziende italiane intervenute
12:00 – Q&A
12:30 – Conclusioni

Per aderire è sufficiente inviare una mail indicando i dati di partecipazione (nome azienda, nome rappresentante, mail e telefono) e la tappa alla quale si intende partecipare al seguente recapito f.pallocca@unido.org (Dr Francesco Pallocca).

Master Universitario di Primo Livello in Economia e Gestione degli Scambi Internazionali - MEGSI
10^EDIZIONE a.a. 2019-2020
Elenco studenti candidati per lo Stage in azienda

L'ordinamento didattico del Master (https://offertaformativa.unicatt.it/master-economia-e-gestione-degli-scambi-internazionali) prevede l'insegnamento delle seguenti materie: *Diritto doganale, International economics (in inglese), Marketing internazionale, International finance (in inglese), International trade law (in inglese), Organizzazione delle imprese internazionali, Geografia economica, Business negotiations, Business english (con esame e certificazione BEC), Metodi statistici per le applicazioni economiche, Pagamenti internazionali, finanziamenti e soluzioni organizzative, Economia dei trasporti internazionali, Logistica e trasporti internazionali, Marketing internazionale, Web Marketing, Export Digitale, laboratori, seminari di approfondimento e progetti sul campo.*
Il Master ha l'obiettivo di formare **Junior Import/Export Manager in grado di supportare le imprese nei loro processi di crescita e di internazionalizzazione**.

Il programma del Master prevede un periodo di stage in azienda a partire dal mese di febbraio/ marzo, per la corrente edizione.

Le lezioni, la cui frequenza è obbligatoria, sono iniziate nel mese di ottobre, con termine a metà giugno 2020 e hanno luogo il venerdì (9-18) ed il sabato (9-18). E' prevista anche la partecipazione obbligatoria ad un seminario mensile di mezza/una giornata.

Caratteristiche organizzative dello stage

- **La durata minima è di 480 ore per una occupazione settimanale strutturata per massimo quattro giorni** essendo gli studenti impegnati con le lezioni ogni venerdì e sabato, e **con settimana piena a partire da metà giugno.**
- L'inizio è previsto a partire da febbraio/marzo 2020 per gli studenti in regola con gli esami del primo trimestre.
- L'offerta formativa delle aziende ospitanti attività di stage dovrà essere preventivamente specificata.
- Parallelamente allo stage, gli studenti sviluppano (in accordo con le aziende ospitanti) un progetto di ricerca che sarà oggetto di relazione finale.
- **Le coperture assicurative (infortuni sul lavoro e responsabilità civile persone e cose) sono sostenute dall'Università Cattolica.**
- L'azienda ospitante è libera di concordare l'entità del compenso, possibilmente non limitandosi al semplice rimborso spese.

⇒ Coordinatori del programma Stage sono:

- GianPaolo Spinelli (gianpaolo.spinelli@unicatt.it) e
- Giorgio V. Panetta (giorgio.panetta@scuolasuperiorects.it)

L'elenco seguente riassuntivo degli studenti contiene i dati principali relativi a ogni singolo candidato (dati anagrafici, studi, lingue conosciute).

Si invita a segnalare gli studenti che ritenete possano interessarvi per l'inoltro dei relativi CV al fine di organizzare un colloquio conoscitivo.

Cognome Nome	AZZIMONTI IRENE
Anno di nascita	1992
Nazionalità	Italiana
Residenza e domicilio	Busto Arsizio (VA)
Cellulare	3478431695
Email	Ireneazzi92@gmail.com
Laurea in	Scienze Internazionali e Istituzioni Europee
Università	Università degli Studi di Milano
Lingue conosciute	Inglese (C1) – Spagnolo (B1) – Tedesco (A2)
Patente	si
Automunito	si
Disponibilità per stage in sedi diverse da Milano	si
Disponibilità per stage all'estero	si
Note:	

Cognome Nome	BERSINI CLAUDIA ROSITA
Anno di nascita	1997
Nazionalità	Italiana
Residenza e domicilio	Cava Manara (PV)
Cellulare	3341551652
Email	claudiarosita.bersini01@icatt.it
Laurea in	Scienze Linguistiche – Esperto Linguistico d'Impresa
Università	Università Cattolica del Sacro Cuore
Lingue conosciute	Inglese (C1) – Cinese (B1) – Francese (B1)
Patente	si
Automunito	si
Disponibilità per stage in sedi diverse da Milano	si
Disponibilità per stage all'estero	no

Cognome Nome	CERVESATO RICCARDO
Anno di nascita	1995
Nazionalità	Italiana
Residenza e Domicilio	Vertemate con Minoprio (CO)
Cellulare	3486801936
Email	riccardo.cervesato@gmail.com
Laurea in	Scienze politiche e delle relazioni internazionali
Università	Università degli Studi di Milano
Lingue conosciute	Inglese (C1) Francese (B2)
Patente	si
Automunito	si
Disponibilità per stage in sedi diverse da Milano	si
Disponibilità per stage all'estero	no
Note:	**inizio stage da giugno**

Cognome Nome	CHIARA SERGI
Anno di nascita	1994
Nazionalità	Italiana
Residenza e domicilio	Milano
Cellulare	3451023764
Email	chiararosa.sergi@gmail.com
Laurea in	Scienze Linguistiche per il Management Internazionale
Università	Università Cattolica del Sacro Cuore MI
Lingue conosciute	Inglese (C1) – Russo (C1)
Patente	si
Automunito	si
Disponibilità per stage in sedi diverse da Milano	si
Disponibilità per stage all'estero	si

Cognome Nome	COSMA GIULIANA
Anno di nascita	1993
Nazionalità	Italiana
Residenza e domicilio	Cinisello B MI
Cellulare	3664736892
Email	giuliana23@hotmail.it
Laurea in	Scienze Linguistiche per le Relazioni Internazionali
Università	Università Cattolica del Sacro Cuore
Lingue conosciute	Inglese (B2) – Spagnolo (B2) – Russo (A1)
Patente	si
Automunito	si
Disponibilità per stage in sedi diverse da Milano	si
Disponibilità per stage all'estero	no

Cognome Nome	DE BIASE FRANCESCA
Anno di nascita	1990
Nazionalità	Italiana
Residenza e domicilio	Varedo (MB)
Cellulare	3487954975
Email	francesca.debiase0101@icatt.it
Laurea in	Economia Aziendale
Università	Università Cattolica di Milano
Lingue conosciute	Inglese (B2) – Francese (C1) – Spagnolo (B1)
Patente	si
Automunito	si
Disponibilità per stage in sedi diverse da Milano	no
Disponibilità per stage all'estero	no

Cognome Nome	DE ROSA LADERCHI ANTONIO
Anno di nascita	1995
Nazionalità	Italiana
Residenza e domicilio	Milano
Cellulare	3312602921
Email	antonio.derosa95@gmail.com
Laurea in	Management delle Imprese Internazionali
Università	Università degli Studi di Napoli "Parthenope"
Lingue conosciute	Inglese (B1)
Patente	si
Automunito	si
Disponibilità per stage in sedi diverse da Milano	no
Disponibilità per stage all'estero	no
Note:	**inizio stage da giugno**

Cognome Nome	GALBIATI MATTIA
Anno di nascita	1995
Nazionalità	Italiana
Residenza e domicilio	Carugate (MI)
Cellulare	3496128693
Email	mattia.galbiati@yahoo.it
Laurea in	Scienze Linguistiche
Università	Università Cattolica del Sacro Cuore MI
Lingue conosciute	Inglese (C1) – Cinese (A2) – Spagnolo (B1)
Patente	si
Automunito	si
Disponibilità per stage in sedi diverse da Milano	si
Disponibilità per stage all'estero	si
Note:	**inizio stage da giugno**

Cognome Nome	GURER EREN ILHAN
Anno di nascita	1996
Nazionalità	turca
Residenza e domicilio	Milano
Cellulare	3484039614
Email	ilhaneren.gurer01@icatt.it
Laurea in	Economia e Gestione Aziendale
Università	Università Cattolica del Sacro Cuore MI
Lingue conosciute	Turco (madrelingua) – Inglese (C1) – Spagnolo (B1)
Patente	si
Automunito	si
Disponibilità per stage in sedi diverse da Milano	si
Disponibilità per stage all'estero	si

Cognome Nome	JEVTIC TEODORA
Anno di nascita	
Nazionalità	I
Residenza e domicilio	Vicenza
Cellulare	3407033725
Email	Jevtic.teodora3@gmail.com
Laurea in	Lingue e Culture per il Turismo e il Commercio Internazionale
Università	Università Cattolica del Sacro Cuore
Lingue conosciute	Inglese (C1) – Spagnolo (C1) – Russo (B1) –Francese (b1)
Patente	si
Automunito	si
Disponibilità per stage in sedi diverse da Milano	si
Disponibilità per stage all'estero	no

Cognome Nome	MAURI ALISEA
Anno di nascita	1997
Nazionalità	Italiana
Residenza e domicilio	Mariano Comense (CO)
Cellulare	3385806230
Email	maurialisea@gmail.com
Laurea in	Scienze Internazionali e Istituzioni europee
Università	Università degli Studi di Milano
Lingue conosciute	Inglese (B2) – tedesco (B1)
Patente	si
Automunito	si
Disponibilità per stage in sedi diverse da Milano	si
Disponibilità per stage all'estero	no

Cognome Nome	MAZZUCCO LISA
Anno di nascita	1995
Nazionalità	I
Residenza e domicilio	Bresso MI
Cellulare	3408011319
Email	lisa.mazzucco01@icatt.it – lmazzucco@live.it
Laurea in	Scienze Internazionali e Istituzioni Europee
Università	Università degli Studi di Milano
Lingue conosciute	Inglese (B2) – Francese (B2)
Patente	si
Automunito	no
Disponibilità per stage in sedi diverse da Milano	si
Disponibilità per stage all'estero	si

Cognome Nome	MIRAKA ERDIS
Anno di nascita	1996
Nazionalità	Albanese
Residenza e domicilio	Brescia
Cellulare	3420316317
Email	miraka96@hotmail.it
Laurea in	Scienze Internazionali e Istituzioni Europee
Università	Università degli Studi di Milano
Lingue conosciute	Madrelingua: albanese e italiano – Inglese (B2) – Francese (B1)
Patente	si
Automunito	si
Disponibilità per stage in sedi diverse da Milano	si
Disponibilità per stage all'estero	no

Cognome Nome	MORANDI BEATRICE
Anno di nascita	1996
Nazionalità	Italiana
Residenza e domicilio	Pantigliate (MI)
Cellulare	3458372646
Email	beatrice.morandi03@icatt.it
Laurea in	Scienze Internazionale Istituzioni Europee
Università	Università degli Studi di Milano
Lingue conosciute	Inglese (C1)
Patente	si
Automunito	no
Disponibilità per stage in sedi diverse da Milano	no
Disponibilità per stage all'estero	no

Cognome Nome	MURA FRANCESCO
Anno di nascita	1997
Nazionalità	Italiana
Residenza e domicilio	Como
Cellulare	3427527011
Email	francesco.mura27@live.it
Laurea in	Scienze Internazionali e Istituzioni Europee
Università	Università degli Studi di Milano
Lingue conosciute	Inglese (B1) – Francese (A2) – Tedesco (A2)
Patente	si
Automunito	si
Disponibilità per stage in sedi diverse da Milano	si
Disponibilità per stage all'estero	no

Cognome Nome	OLMO ANNALISA
Anno di nascita	1997
Nazionalità	Italiana
Residenza e domicilio	Cuneo
Cellulare	3318455630
Email	annalisa.olmo01@icatt.it
Laurea in	Scienze Internazionale dello Sviluppo e la Cooperazione
Università	Università degli Studi di Torino
Lingue conosciute	Inglese (B2) – Francese (B2) – Spagnolo (A2)
Patente	si
Automunito	no
Disponibilità per stage in sedi diverse da Milano	si
Disponibilità per stage all'estero	si

Cognome Nome	PAGANI ANDREA
Anno di nascita	1995
Nazionalità	Italiana
Residenza e domicilio	Monza MB
Cellulare	3317634131
Email	paganiandrea48@gmail.com
Laurea in	Comunicazione Interculturale
Università	Università degli Studi Milano - Bicocca
Lingue conosciute	Cinese (C1) – Inglese (B2) – Spagnolo (B2)
Patente	si
Automunito	si
Disponibilità per stage in sedi diverse da Milano	si
Disponibilità per stage all'estero	si

Cognome Nome	SARANOV OLGA
Anno di nascita	1993
Nazionalità	Italiana - Russa
Residenza e domicilio	Rieti (RI)
Cellulare	3314258242
Email	olga.saranov01@icatt.it
Laurea in	Scienze Politiche e Relazioni Internazionali
Università	Università degli Studi di Roma
Lingue conosciute	Russo (madrelingua) – Italiano (livello madrelingua) - Inglese (B2) – Spagnolo (B1)
Patente	no
Automunito	no
Disponibilità per stage in sedi diverse da Milano	no
Disponibilità per stage all'estero	no

Cognome Nome	SHESTAK ANASTASIA
Anno di nascita	1989
Nazionalità	Russa
Residenza e domicilio	Milano
Cellulare	3516659698
Email	anast.shestak@gmail.com
Laurea in	Economia Internazionale
Università	Università Statale di Mosca Ministero degli Esteri Russia
Lingue conosciute	Russo (madrelingua) – Italiano (C1) – Inglese (B2)
Patente	no
Automunito	no
Disponibilità per stage in sedi diverse da Milano	no
Disponibilità per stage all'estero	no

Cognome Nome	SORAVIA ELEONORA
Anno di nascita	1995
Nazionalità	Italiana
Residenza e domicilio	Via Prati, 27 – Vazzola TV
Cellulare	3409698482
Email	eleonora.soravia01@icatt.it
Laurea in	Mediazione Linguistica + Master Coach
Università	Padova – Scuola Superiore per Mediatori Linguistici - CIELS
Lingue conosciute	Inglese (C1) – Tedesco (B2) – Russo (B2)
Patente	si
Automunito	si
Disponibilità per stage in sedi diverse da Milano	si
Disponibilità per stage all'estero	no

Cognome Nome	WANG XIWEN
Anno di nascita	1996
Nazionalità	Cinese
Residenza e domicilio	Torino
Cellulare	3896621830
Email	xiwen.wang01@icatt.it
Laurea in	Economia e Commercio
Università	Università degli Studi di Torino
Lingue conosciute	Italiano (madrelingua) – Cinese (madrelingua) – Inglese (B2) – Giapponese (A2)
Patente	si
Automunito	no
Disponibilità per stage in sedi diverse da Milano	si
Disponibilità per stage all'estero	si
Note:	**inizio stage da giugno**

QUI Aice

Associazione Italiana Commercio Estero
Italian Association of Foreign Trade

Convenzioni dedicate ai Soci Aice

Ricordiamo alle Aziende associate la possibilità di usufruire di **speciali convenzioni** a loro dedicate che Aice ha stipulato con importanti partner commerciali.

Le convenzioni attive riguardano:

- Assicurazioni
- Certificazioni
- Credito
- Energia
- Hotel
- Internet e digital marketing
- Pratiche import export
- Servizi
- Servizi legali
- Trasporti e spedizioni
- Traduzioni e corsi di lingua

Le convenzioni sono rivolte esclusivamente ai Soci Aice che potranno fruire di particolari scontistiche o condizioni vantaggiose.

I testi completi delle convenzioni sono scaricabili al seguente **LINK**

Per maggiori informazioni sulle convenzioni, contattare la Segreteria Aice, D.ssa Valentina Corrà (Tel. 027750320/1, email: valentina.corra@unione.milano.it)

Unione Confcommercio

Help Desk Smart Working: incontri personalizzati con le imprese Mercoledì 4 Marzo dalle 9 alle 12

Il **lavoro agile** o **smart working** è una particolare modalità di esecuzione della prestazione lavorativa svolta in parte in azienda e in parte all'esterno senza una postazione fissa, entro i soli limiti di durata massima dell'orario di lavoro.

Lo smart working, che è stato recentemente regolamentato dalla legge 81/2017, ha la finalità di incrementare la competitività delle imprese e di agevolare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

Per supportare le imprese che intendono conoscere, approfondire o sperimentare l'introduzione in azienda dello smart working, Confcommercio Milano, Lodi, Monza Brianza ha istituito un ***Help Desk Smart Working***, dove è possibile analizzare le varie tematiche inerenti gli aspetti:

- normativi
- contrattuali
- formativi
- di sicurezza sul lavoro
- assicurativi INAIL
- all'utilizzo degli strumenti di lavoro
- al diritto alla disconnessione
- di controllo a distanza dei lavoratori
- di comunicazioni obbligatorie – COB

Inoltre, attraverso Ebiter Milano, le imprese interessate potranno accedere gratuitamente ai percorsi formativi proposti dalla Scuola Superiore CTSP, quali l'introduzione del lavoro agile, la sicurezza sul lavoro, la gestione del tempo dei lavorati agili.

Il prossimo **Help Desk** è previsto in data **mercoledì 4 Marzo dalle 9 alle 12.**

La prenotazione dei singoli appuntamenti avviene attraverso un apposito form presente sul sito internet di Confcommercio Milano, a cui seguirà una comunicazione di conferma con l'indicazione del giorno e l'ora dell'incontro.

Prenota il tuo appuntamento

SPINTA DIGITALE

30 + 1 Progetti per innovare la tua impresa

Confcommercio Milano
Corso Venezia 47 (M1 Palestro)
27 Febbraio 2020

Alberghi che prevedono in tempo reale le presenze turistiche, ecosistemi digitali per gestire tutte le operazioni di cassa e magazzino attraverso tablet e mobile, mercati rionali e negozi che adottano tecnologie 4.0, camerini digitali per la moda, chioschi digitali, CRM integrati per i noleggiatori di auto. Borsa logistica 4.0.

Sono solo alcuni esempi dei 30 “Progetti Digitali” che EDI, L’Ecosistema Digitale di Confcommercio ha ideato per l’innovazione digitale di tutte le imprese del terziario, dal commercio tradizionale, al turismo, ai servizi. 30 progetti digitali che EDI, grazie alla presenza territoriale degli Sportelli INovazione SPIN è in grado di aiutarti a realizzare e finanziare. Un catalogo pensato nella logica di fare rete, per muoversi in un’ottica multicanale e valorizzare la sostenibilità digitale

Il 27 Febbraio alle ore 9.30 vieni a scoprire come Confcommercio ti aiuta a partecipare alla grande rivoluzione digitale.

PROGRAMMA

ore 8:45	**Registrazione partecipanti**
ore 9:30	**Apertura dei lavori** Marco Barbieri – *Segretario Generale Confcommercio Milano, Lodi Monza Brianza* Alessandro Micheli – *Presidente Edi Confcommercio*
ore 10:00	**Trasformazione Digitale: la risposta è 42 .....** Stefano Epifani, *Responsabile coordinamento scientifico EDI*
ore 10:30	**..... o forse la risposta è 31!** Il Catalogo Progetto sotto la lente di ingrandimento Stefani Epifani, *Responsabile coordinamento scientifico EDI* Simona Piacenti, *Direttore Marketing Comedata* Daniel Rota, *Amministratore Delegato e Presidente Webidoo* Roberto Corvaglia, *Amministratore Delegato TagFor*
ore 11:30	**Finanziare l’innovazione digitale con i Bandi** Andrea Ventura, *Unità Finanziamenti Confcommercio Milano* Monica Mauri, *Dirigente Area Comunicazione e Sviluppo delle Imprese Camera di Commercio Milano*
ore 12.00	**Come e perché affidarsi allo SPortello INnovazione** Andrea Ardizzone – *Responsabile SPortello INnovazione Confcommercio Milano*
ore 12.30	**Aperitivo**

Inizio d'anno debole in linea con gli andamenti dell'ultimo biennio. Dopo una chiusura del 2019 all'insegna della completa stagnazione (+0,1%), con sintomi di deterioramento del quadro congiunturale, si stima un'apertura del 2020, in termini di Pil, sostanzialmente piatta. Anche l'inflazione si mantiene sui minimi storici. L'unico elemento positivo continua ad essere rappresentato dalla crescita delle persone, ma non delle ore lavorate, impiegate nel processo produttivo. Situazione che, con il perdurare della stagnazione, rende sempre più evidenti i problemi di produttività del sistema Italia. Il bimestre novembre-dicembre dovrebbe essersi chiuso con una dinamica dei consumi piuttosto deludente

PIL MENSILE

Il quadro congiunturale continua ad essere caratterizzato da una situazione di profonda incertezza, nella quale i principali indicatori evidenziano profili non univoci. A novembre la produzione industriale ha continuato a ridursi (-0,1% su base congiunturale e -0,6 su base annua). Segnali debolmente positivi continuano a provenire dall'occupazione che nello stesso mese ha mostrato una crescita dello 0,2% rispetto al mese precedente e dell'1,2% nel confronto annuo.

La fiducia dei consumatori e delle imprese è risultata, nel mese di dicembre, in moderata ripresa. La crescita per il sentiment delle famiglie è stata del 2,0% congiunturale, mentre per le imprese si è rilevato un aumento dell'1,5%. Su base annua il tendenziale segnala una riduzione del 2,0% per le famiglie, mentre per le imprese si è registrato, dopo quasi un biennio, il ritorno in territorio positivo con una crescita dell'1,2% Stante il permanere di un contesto poco dinamico si stima, a gennaio, una variazione congiunturale nulla del Pil mensile, dato che porterebbe ad una diminuzione dello 0,1% rispetto allo stesso mese del 2019 (tab. 1).

Tab. 1 - PIL mensile

	variazioni congiunturali	variazioni tendenziali
I trimestre 2019	0,1	0,0
II trimestre 2019	0,1	0,1
III trimestre 2019	0,1	0,3
IV trimestre 2019	-0,2	0,1
Ott. '19	0,1	0,2
Nov	-0,2	0,1
Dic	-0,1	0,0
Gen. '20	0,0	-0,1
2019		0,1

Elaborazioni Ufficio Studi Confcommercio-Imprese per l'Italia.

ICC (INDICATORE CONSUMI CONFCOMMERCIO)

A dicembre 2019 l'Indicatore dei Consumi Confcommercio (ICC) ha confermato il protrarsi di una situazione di estrema debolezza della domanda delle famiglie, con un incremento dello 0,1% su base congiunturale e una diminuzione dello 0,4% su base annua. In termini di media mobile a tre mesi prosegue la tendenza al ridimensionamento.

LE DINAMICHE CONGIUNTURALI

L'aumento dello 0,1% registrato in termini congiunturali dall'ICC nel mese di dicembre è sintesi di un analogo incremento della domanda relativa ai servizi e di una stazionarietà di quella per i beni. Il dato dell'ultimo mese è espressione di una generalizzata tendenza alla stagnazione con contenuti spunti di crescita solo per alcuni segmenti. In particolare per gli alberghi, i pasti e le consu-

mazioni fuori casa e per l'abbigliamento e le calzature si registra una moderata tendenza al miglioramento (+0,3%). In lieve recupero è risultata anche la domanda per i beni e i servizi per la mobilità (+0,2% sul mese precedente), dato che segue, peraltro, la pesante riduzione di novembre (-2,5%). In territorio debolmente negativo si sono mantenute le variazioni dei consumi di beni e servizi per la casa e degli alimentari, le bevande e i tabacchi (-0,2%). Le altre funzioni di consumo sono stazionarie rispetto a novembre.

LE DINAMICHE TENDENZIALI

A dicembre 2019 l'ICC ha mostrato, nel confronto annuo, una diminuzione dello 0,4%, valore analogo a quanto rilevato a novembre, determinando un deciso peggioramento nel quarto trimestre dell'anno. Il dato dell'ultimo mese è derivato da una crescita dello 0,9% della domanda per i servizi e da una diminuzione di analoga entità per i beni. Nel confronto con lo stesso mese del 2018 si confermano andamenti articolati delle diverse macro-funzioni di spesa. Il segmento più vivace si mantiene quello relativo alla spesa effettuata dalle famiglie per i beni e i servizi per le comunicazioni (+4,5%). In moderato recupero sono risultate la domanda per l'abbigliamento e le calzature (+1,3%) e le spese per gli alberghi, i pasti e le consumazioni fuori casa (+1,0%). Per contro, i consumi di beni e servizi per la mobilità amplificano la tendenza al ridimensionamento (-5,6%). In riduzione, decisamente più contenuta, sono risultate le spese per i beni e i servizi per la cura della persona (-0,4%) e gli alimentari, le bevande e i tabacchi (-0,3%).

PREZZI: LE TENDENZE A BREVE TERMINE DEI PREZZI AL CONSUMO

Sulla base delle dinamiche registrate dalle diverse variabili che concorrono alla formazione dei prezzi al consumo, per il mese di gennaio 2020 si stima una variazione nulla in termini congiunturali. Nel confronto con lo stesso mese del 2019, i prezzi crescerebbero dello 0,4%, in diminuzione di un decimo di punto rispetto a dicembre.

Fonte: Ufficio Studi—Confcommercio Nazionale

Bandi, Fiere, Eventi

Fashion Export Program
Brescia, 12-13 febbraio; 26-27 febbraio; 4-5 marzo 2020

Agenzia ICE, in collaborazione con **OK School** e con il **MIP Politecnico di Milano**, organizza un percorso formativo di n.6 incontri denominato "**Fashion Export Program**" destinato alle aziende del settore del fashion che vogliano intraprendere programmi di internazionalizzazione anche avvalendosi dei nuovi strumenti digitali.

Partecipando agli incontri le aziende avranno l'opportunità di:

- approfondire conoscenze e competenze sul commercio estero e l'internazionalizzazione di impresa: *marketing internazionale, contrattualistica e fiscalità internazionale, pagamenti internazionali e gestione del rischio.*

- ricevere una specifica formazione sulle tematiche legate al mondo della comunicazione digitale: *marketing digitale, e-commerce, comunicazione digitale, web reputation, social media management, global marketplace.*

L'obiettivo è quello di far conoscere, quali possano essere le reali opportunità di business all'estero per i prodotti del nostro Made in Italy, in quali canali di vendita concentrare gli sforzi, e come rispondere al meglio alle esigenze dei consumatori esteri, utilizzando anche gli strumenti disponibili on-line.

Luogo:
Ok School Academy,
Via Via Arturo Reggio, 12
Brescia

Data Evento:
12-13 febbraio 2020
26-27 febbraio 2020
4-5 marzo 2020

Scarica la circolare dell'evento!

Fonte: ICE- Agenzia

Bandi, Fiere, Eventi

Business Forum Italia-Azerbaigian
Roma, 21 febbraio 2020

Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) e l'ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, in collaborazione con Confindustria, organizzano a Roma il "Business Forum Italia-Azerbaigian" il giorno 21 febbraio 2020 presso il MAECI, Piazzale della Farnesina 1, Sala delle Conferenze Internazionali.

L'evento viene organizzato in occasione della visita di Stato in Italia del Presidente azero Ilham Aliyev, accompagnato da una delegazione di ministri - tra cui il Ministro degli Esteri Elmar Mammadyarov - rappresentanti istituzionali e imprenditori azeri interessati a partership con aziende italiane.

I settori focus del Forum saranno: macchinari agro-industriali, trasporti e infrastrutture, telecomunicazioni (ICT), energia e clean tech.
La registrazione è prevista per le ore 10:30 e lo svolgimento dei lavori dalle 11:15 alle 13:30.
E' previsto il servizio di interpretariato.
La partecipazione è gratuita. Per aderire, entro e non oltre il 18 febbraio, clicca qui.

Luogo:
Roma

Data Evento:
21 febbraio 2020

Scadenza Adesioni:
18 febbraio 2020

EXPORT DIGITALE: È TEMPO DI INNOVARE!
4 Marzo | 9.30 - 13.00 | #OEX20

L'Osservatorio Export Digitale, con la **collaborazione di Aice**, si propone di supportare le imprese italiane nella messa a punto di modelli di internazionalizzazione abilitati dalle tecnologie digitali. La Ricerca di quest'anno prosegue l'analisi dei molteplici modelli di export digitale esistenti. Rispetto al passato, propone un nuovo focus sulle tecnologie alternative all'eCommerce che possono essere applicate in particolare in ambito logistico e nel processo di sviluppo di nuovi prodotti in un contesto internazionale.

Domande chiave

- Qual è lo scenario macroeconomico dell'Export italiano?
- Quanto vale l'Export digitale?
- Quali sono le principali tecnologie a supporto dell'export?
- Come il digitale può supportare il lancio di nuovi prodotti all'estero?
- Quali sono le principali evoluzioni internazionali in ambito logistico?

La partecipazione al Convegno è gratuita.

Tutti gli abbonati al sito Osservatori.net potranno seguire il Convegno in diretta Web.

Scarica il programma dettagliato e iscriviti al seminario

Bandi, Fiere, Eventi

FIERA FILDA 2020
Luanda, Angola—14/18 Luglio 2020

L'ICE-Agenzia organizza la partecipazione collettiva di aziende italiane alla edizione 2020 della Fiera FILDA, principale manifestazione fieristica Plurisettoriale dell'Angola.

Data di svolgimento: dal 14 al 18 luglio 2020

Quota di partecipazione: € 80 mq/ min. 9 mq. (per i dettagli sull'offerta ICE, vedi pag. 2 circolare)

Scadenza adesioni*: 29 febbraio 2020 (salvo proroghe fino ad esaurimento spazio)

*La partecipazione all'interno della collettiva organizzata da ICE_Agenzia sarà confermata tramite l'invio di una formale lettera di ammissione alle aziende che avranno aderito all'iniziativa.
Le domande di adesione dovranno essere inviate esclusivamente tramite PEC aziendale a : meccanicaindustriale@cert.ice.it .

SETTORI PRINCIPALI:

Agroindustria, Impianti e Tecnologie per l'industria, Energia e Ambiente, Logistica e trasporti, Materiali e Macchine per le costruzioni, Attrezzature per zootecnia e pesca, Agroalimentare-vino, Prodotti per la persona e per la casa, Arredamento e Contract, Elettrodomestici, Apparecchi medicali e diagnostici.

Fonte: ICE- Agenzia

Notizie dal Mondo

Limited impact from the global novel coronavirus in Taiwan

The WHO has warned that the outbreak of novel coronavirus (2019-nCoV or Wuhan Pneumonia) is spreading throughout China and across the world.

As of today, February 03, 2020, the latest report from the WHO states that the number of total confirmed cases of the novel coronavirus is 14,557, with China (including Hong Kong SAR and Macau SAR) having the highest number of confirmed cases with 14,401, followed by Japan (20), Thailand (19), Singapore (18), Republic of Korea (15), Australia (12), and Taiwan (10).

Please see the latest update from the WHO here:
https://www.who.int/emergencies/diseases/novel-coronavirus-2019/situation-reports/

At the time of writing, no new countries have reported cases of 2019-nCoV acute respiratory disease in the last 24 hours, and there are only limited cases of infection in Taiwan with zero deaths, and those with the illness are recovering well and in a stable and non-life-threatening condition.

All events and activities held by TAITRA for international visitors are conducted in full and stringent compliance with health and safety regulations, and there is no danger posed to exhibitions and meeting venues in Taiwan.

Visitors can also be reassured that Taiwan's healthcare system and medical sector is one of the best in the world, with the highest standards for medical assistance and most advanced medical equipment and facilities.

Notizie dal Mondo

Opportunità di business a 1500 Km di distanza Bulgaria (Seconda Parte)

Per consultare la prima parte vedere Notiziario nr. 1, 2020

Proseguendo la trattazione attinente alle opportunità di business in Bulgaria, consideriamo ora gli aspetti societari, fiscali e lavoristici relativi al mercato bulgaro.

Nel corso dell'esposizione, saranno descritte le tipologie di società più diffuse in Bulgaria, nonché le principali imposte dirette ed indirette e verranno discussi gli aspetti più interessanti in materia lavoristica e di penetrazione legale nel territorio.

Infine, saranno presentate talune ragioni vantaggiose al fine di iniziare il proprio business nel marcato bulgaro.

Forme Societarie

La legge Commerciale bulgara prevede cinque forme giuridiche, alcune più utilizzate di altre.

- Società a responsabilità limitata, EOOD se unipersonali, OOD se presenta più di un socio persone fisiche e/o giuridiche;
- Società per azioni, AD;
- Società in accomandita semplice, (KD);
- Società in accomandita per azioni, (KDA);

Società in nome collettivo, (SD).

Le società commerciali sono costituite come entità giuridiche separate dai loro soci. La partecipazione azionaria straniera in una società bulgara può arrivare fino al 100%.

La forma societaria più utilizzata è senza dubbio la EOOD/OOD grazie alla limitazione di responsabilità fino al capitale versato. Il capitale sociale minimo per tale forma giuridica è di euro 1, tuttavia è consigliabile versare un capitale più sostanzioso anche per far fronte ai primi costi in fase di start up.

Le azioni di suddetta società possono essere trasferite ed ereditate, tuttavia, il trasferimento di quote societarie a terzi richiede la previa approvazione dell'assemblea generale della società. Infine, il trasferimento di quote deve essere effettuato mediante un contratto notarile archiviato nel registro del commercio.

La struttura di governance di una società a responsabilità limitata è così formata:

- assemblea generale degli azionisti;
- manager (s) che gestiscono e rappresentano la società davanti a terzi.

Deve essere indicato almeno un amministratore, il quale può essere residente o non residente. Qualora l'amministratore designato fosse persona non residente, a partire dal 2019, sarà necessario indicare una persona residente che fungerà da persona di contatto per la società presso il Registro Commerciale.

Tempistiche e modalità di registrazione

Al fine di poter predisporre i documenti costitutivi (Delibera/Atto costitutivo, Contratto sociale, Specimen, dichiarazioni) sarà necessario ricevere documenti d'identità dei soci e dell'amministratore designato se persona distinta per quanto riguarda le persone fisiche, qualora la costituenda sarà detenuta da persone giuridiche straniere saranno richiesti visura e statuto aggiornati e postillati, tali documenti dovranno essere tradotti in lingua locale da un traduttore giurato e presentati davanti al notaio.

Una volta che i documenti costitutivi saranno firmati e certificati dal notaio sarà necessario versare il capitale indicato presso un conto "deposito", che previa accettazione dell'Istituto bancario, sarà trasformato in conto societario una volta registrata la società.

La registrazione della Newco avviene in un arco temporale che varia di norma dai tre ai sei giorni lavorativi.

La seconda forma giuridica societaria più comune, sebbene in numero assai inferiore rispetto alla società a responsabilità limitata, è la società per azioni (AD).

Le differenze consistono principalmente nei requisiti del capitale sociale minimo pari a BGN 50'000 (circa euro 26.000); qualora la società per azioni intendesse svolgere specifiche attività, ovvero preveda nel proprio oggetto sociale un'attività bancaria, assicurativa e altre forme, tali attività saranno disciplinate secondo licenze e regolamenti specifici e il capitale dovrà essere maggiore rispetto al minimo sopra indicato.

Il sistema di amministrazione della società per azioni prevede l'indicazione di un CdA con minimo tre membri, uno di essi potrà essere l'amministratore designato.

La società per azioni ha l'obbligo di audit/revisione alla fine dell'anno fiscale a differenza delle società a responsabilità limitata le quali hanno obbligo di revisione solo nel caso in cui superino nel corso dell'anno fiscale di riferimento due dei tre parametri richiesti (fatturato, numero di dipendenti e totale dell'attivo).

Sono inoltre ampiamente diffuse altre forme senza autonomia giuridica quali filiali/branch di società non residenti (particolarmente diffuse per progetti di breve-medio termine); uffici di rappresentanza e rappresentanze fiscali Iva per società straniere.

Un altro e forse ancor più efficace strumento di penetrazione commerciale è costituito dalla collaborazione di agenti *in loco* che, in forza di un apposito contratto di agenzia, si dedicano esclusivamente all'attività di acquisizione e sviluppo di *new business*.

Il rapporto di agenzia tra il committente e l'agente può alternativamente dispiegarsi nelle seguenti modalità:

- agente esclusivo per la commercializzazione e assistenza tecnica fornita da terzi;
- agente esclusivo in grado di prestare anche assistenza tecnica;
- agente esclusivo fornito direttamente dalla casa madre;

La soluzione più efficiente dovrebbe fondarsi su due considerazioni determinanti:

- la presenza di un agente in loco comporta un vantaggio determinante in termini di negoziazione;
- una migliore efficienza tecnica è più facilmente realizzabile attraverso una diversificazione delle competenze (ad es.: negoziazione condotta da un agente, analisi tecnica effettuata da uno specialista tecnico scientifico, aspetti contrattuali e procedure autorizzative affidate ad un legale).

Ultimo, ma non meno importante, strumento di penetrazione sul territorio è rappresentato dalle filiali e dagli uffici di rappresentanza.

In Bulgaria, infatti, è possibile da parte delle società straniere costituire e registrare filiali e tale possibilità è direttamente connessa con l'osservanza della legislazione del proprio Stato nell'espletamento di tutte le attività imprenditoriali. Tale strumento è utilissimo per svolgere tutte le attività necessarie a diretto contatto con gli operatori commerciali, tra cui:

- esecuzione più efficiente di accordi commerciali stipulati tra la casa madre italiana e gli operatori commerciali bulgari;
- servizi post vendita per merci o servizi forniti dalla casa madre;
- stabilimento di punti di incontro con agenti e rappresentanti;
- verifica più attendibile di opportunità di investimento;
- promozione diretta di prodotti e servizi dall'*export*;
- servizi di natura tecnica e ingegneristica;
- esportazione di *Know how.*

Regime Fiscale Bulgaro

In Bulgaria sono previste due categorie principali di imposte: dirette ed indirette.

Le imposte dirette sono:

imposta sul reddito delle persone fisiche;

imposta sul reddito delle società;

ritenute alla fonte a titolo di imposta.

Le imposte indirette sono:

- IVA;
- accise.

La Bulgaria prevede un regime fiscale particolarmente “business friendly”, i soggetti residenti vengono tassati in base al loro reddito mondiale, mentre i soggetti non residenti sono tassati solo sul reddito generato all’interno del territorio bulgaro.

A partire dal 2008 la Bulgaria ha introdotto una flat tax del 10% che ha sostituito le precedenti aliquote progressive dell’imposta sul reddito. Dal reddito sono deducibili i contributi previdenziali, gli interessi per i mutui e altre spese specifiche indicate dalla legge.

Per quel che riguarda l’imposta sul reddito delle società, essa è dovuta da tutte le aziende, società ed enti, residenti in Bulgaria, ed inerenti le attività commerciali praticate.

Per le aziende, o comunque coloro che investano in imprese e progetti in aree economicamente depresse, sono previste esenzioni fiscali. Il reddito imponibile comprende gli utili realizzati secondo il conto profitti e perdite redatto ai fini fiscali.

In caso di perdita e bilancio in passivo, sono previsti sgravi e detrazioni per un periodo di circa 5 anni. In questo caso l’aliquota da applicare al reddito di imponibile è sempre del 10%.

La principale imposta indiretta è IVA con due diverse aliquote: una ordinaria pari al 20% ed un’aliquota specifica pari al 9% applicata solo in casi determinati.

La registrazione ai fini Iva in Bulgaria diviene obbligatoria una volta che il fatturato imponibile realizzato negli ultimi dodici mesi è uguale o maggiore a BGN 50'000; diviene inoltre necessaria una volta che la persona giuridica realizza forniture intracomunitarie verso imprese che risiedono in altri Stati membri comunitari. In Bulgaria la registrazione ai fini Iva comporta la registrazione automatica ai fini Vies (Iva intracomunitaria).

La dichiarazione Iva in Bulgaria ha cadenza mensile e deve essere presentata entro il giorno 14 del mese successivo a quello di riferimento. Di norma il soggetto passivo può richiedere rimborso dell’Iva trascorsi due mesi; di norma, salvo revisione fiscale, il rimborso è ottenuto entro massimo quattro mesi.

Sulle importazioni di beni strumentali per progetti tesi all’investimento, può essere accordata un’esenzione dal pagamento dell’IVA per due anni qualora l’investimento sia pari ad un ammontare di circa 2,5 milioni di Euro con contestuale creazione di un numero di occupati superiore a 20.

L’applicazione del beneficio, oltre che al ricorrere delle predette condizioni, è subordinata all’approvazione preventiva del Ministero delle Finanze interno.
Nel 1988, Italia e Bulgaria, con la finalità di sviluppare e facilitare le reciproche relazioni economiche, conclusero una Convenzione intesa ad evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e sul patrimonio e a prevenire le evasioni fiscali.
In particolare, in tema di dividendi pagati da una società residente in uno Stato contraente ad un residente dell’altro Stato contraente, questi sono imponibili in detto altro Stato.
Infatti, i dividendi pagati da una società residente in Bulgaria ad una società residente in Italia, sono imponibili solo in Italia.
Tuttavia, è possibile che tali dividendi siano tassati anche nello Stato di residenza della società che paga i dividendi, in conformità alla legislazione vigente ma, in caso di beneficiario persona fisica, l'imposta così applicata non potrà eccedere il 10% dell'ammontare lordo.
La disciplina in materia prevede una ritenuta alla fonte pari al 5% sui dividendi distribuiti da persone giuridiche di diritto bulgaro a soci azionisti residenti o non residenti. La ritenuta non viene applicata qualora l’azionista sia una società di diritto bulgaro, residente della Comunità Europea o facente parte dell’area economica europea.
In materia di utili d’impresa, quelli di uno Stato contraente sono imponibili soltanto in detto Stato, a meno che l'impresa non svolga la sua attività nell'altro Stato contraente per mezzo di una stabile organizzazione ivi situata.
In quest’ultimo caso, gli utili dell'impresa sono imponibili nell'altro Stato in misura in cui questi ultimi siano attribuibili alla stabile organizzazione.
L’aliquota fiscale è unica sia per le persone giuridiche che per le persone fisiche e l’esercizio fiscale corrisponde all’anno solare.
I rapporti annuali e le dichiarazioni annuali delle società devono essere presentati in via elettronica entro il 31 marzo dell’anno successivo a quello di riferimento e depositati fisicamente entro il 30 giugno seguente.

Mercato del lavoro e inventivi all’occupazione

Il mercato del lavoro è espressione di uno degli indici positivi caratterizzanti senza dubbio alcuno il Paese, stante il basso costo di una manodopera, in ogni caso, altamente qualificata.
La Bulgaria ha storicamente goduto di un elevato livello di scolarizzazione e formazione professionale che si riverbera sull’acquisizione di competenze specialistiche soprattutto in materie specifiche e, fortemente tecniche, in virtù di Università a ciò debitamente dedicate, presenti sul territorio nazionale.

Si registra infatti un'importante preferenza, da parte degli studenti, in riferimento a corsi di laurea improntati sulla preparazione in scienze tecniche, economiche, informatiche e in discipline connesse all'ITC.

Per quanto riguarda gli incentivi all'occupazione, esistono vari programmi indirizzati sia a soggetti bulgari che a datori di lavoro stranieri.

L'agenzia nazionale per il lavoro può fornire assistenza finanziaria per periodi di tempo specifici, in relazione ai posti di lavoro creati a beneficio di soggetti disoccupati, con disabilità, persone di età anagrafica superiore ai cinquanta anni ovvero genitori single, con l'obiettivo di mantenere e migliorare le competenze professionali.

Le aziende possono inoltre beneficiare di agevolazioni fiscali. L'imposta sui redditi di impresa potrebbe non essere dovuta in tutto o in parte in caso di assunzione di un gran numero di soggetti con disabilità ovvero quando l'attività imprenditoriale viene svolta nei comuni con un alto livello di disoccupazione. E' previsto inoltre un significativo sostegno finanziario alla formazione per l'acquisizione di qualifiche professionali di soggetti occupati in posizioni create in relazione agli investimenti effettuati e derivanti dalla Legge sulla promozione degli investimenti.

In materia di lavoro, a partire dal 2020, il salario minimo bulgaro è stato alzato a BGN 610. Tuttavia, nella realtà, è importante precisare che nei principali centri quali Sofia, Plovdiv e Burgas il salario minimo effettivo potrebbe risultare maggiore.

I contributi per lavoro dipendente sono pari a circa il 33%, di cui circa il 19,20% a carico del datore di lavoro e circa il 13,78% a carico del dipendente. I datori di lavoro sono tenuti a trattenere le aliquote contributive a carico del dipendente e a versarle per conto dello stesso.

Per il calcolo dei contributi è previsto un tetto massimo imponibile di BGN 3'000 (circa euro 1'500).

Altri aspetti di rilievo

- A partire dal 1° gennaio 2020 in Bulgaria è entrata in vigore la normativa relativa all'introduzione dei requisiti obbligatori per la documentazione di Transfer Pricing, intendendo per tale regolamentazione quella avente l'obbiettivo di determinazione del prezzo (o il margine di profitto) espressivo del "principio di libera concorrenza" per la libera circolazione delle merci e dei servizi tra due imprese associate e residenti in Paesi diversi. Tramite il transfer pricing avviene la determinazione del prezzo "congruo" in operazioni aventi ad oggetto il trasferimento della proprietà di beni e servizi avvenuta tra entità appartenenti allo stesso gruppo multinazionale.

- Beneficiario finale (LMRD): la Bulgaria ha adottato la direttiva europea per la prevenzione di forme di riciclaggio. La normativa antiriciclaggio prevede, tra i molteplici aspetti di controllo, anche l'obbligo di dichiarare nel Registro Commerciale e nel Registro Bulstat le informazioni e i documenti dell'effettivo beneficial owner/titolare effettivo delle persone giuridiche operanti sul territorio della Repubblica di Bulgaria.
- GDPR (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali): a partire da maggio 2018 la Bulgaria ha adottato la direttiva europea sulla protezione dei dati sensibili personali, arricchendo tale normativa anche con atti nazionali.

Dieci ragioni per entrare nel mercato in Bulgaria

In conclusione, ad opinione di chi scrive, sussistono ben dieci buone ragioni per entrare nel mercato bulgaro:

1. Stabilità macroeconomica con un rapporto debito/PIL fra i più bassi in Europa;
2. Infrastrutture strategiche a favore del commercio internazionale;
3. Codice commerciale moderno e flessibile, simile a quello italiano;
4. Costi contenuti per le imprese;
5. Ridotta pressione fiscale con applicazione di un'aliquota unica del 10%;
6. Incentivi all'investimento con aiuti di Stato e regionali;
7. Legislazione integrata con accordi bilaterali contro la doppia imposizione;
8. Normativa societaria fortemente agevolata e convenzioni internazionali in materia di contrattualistica;
9. Corridoio Pan-Europeo e centro di collegamento tra Europa e Asia;
10. Rete di infrastrutture in fase di potenziamento.

Redatto da:
Studio Legale Iannantuoni Cerruti & Associati
Diacron Group
Avv. Prof. Luciano Iannantuoni
Bulgaria

A cura di
Studio Legale Iannantuoni Cerruti & Associati
Diacron Group
Avv. Prof. Luciano Iannantuoni
Bulgaria

Strengthening SMEs: way forward to a dedicated SME strategy

In her political guidelines on a Union that strives for more, Commission president Ursula von der Leyen speaks about "Strengthening SMEs: It's crucial to strengthen the backbone of our economy: small and medium-sized enterprises (SMEs). It is important to make it easier for small businesses to become large innovators. We must continue developing the growth finance market for the innovative companies of the future. The Commission should therefore put forward a dedicated SME strategy to ensure they can thrive by reducing red tape and improving their access to the market."

Since 2015, the EESC has adopted a number of opinions and one information report. However, only two of these opinions were referrals – the others were only possible because the Employers' Group used the EESC's own-initiative tools and commissioned two studies. With the launch of the new EU Commission, and following the encouraging signs given by Ms von der Leyen, there is now hope and a window of opportunity for Europe's SMEs. We are therefore proposing an own-initiative opinion which will involve working proactively to anticipate future developments and to ensure that the EESC's output is received upstream of the policy-making process.

The opinion will have the ambitious goal of analysing the challenges facing SMEs in Europe, specifically taking stock of the most recent economic developments heralding a potential economic slow-down which would affect the EU single market and its most vulnerable part: SMEs. On this basis, the opinion will draw up proposals on how to help SMEs to be more competitive and better placed, including by capitalising on the single market, "to ensure they can thrive".

In one of the most relevant and significant own-initiative opinions of 2019 (INT/883, Use-value is back: new prospects and challenges for European products and services) the EESC "considers that providing innovative, highly-specialised products and services with well-recognised and certified key characteristics that cater to customers' needs, as well as to social and environmental sustainability requirements, can become the essence and focus of modern European competitiveness". Given the global developments returning use-value to the forefront of contemporary competition, we argued that "beside their welldocumented socioeconomic impact, European SMEs can become an important factor in redefining Europe's position in the contemporary distribution of labour, responding to the demand for variety worldwide".

The opinion we propose builds on the emerging and important role played by SMEs with regard to European competitiveness as a whole in contemporary global markets, and updates preceding EESC opinions by incorporating recent economic trends and political developments. Since the EESC has not issued an opinion focusing on SMEs in the last two years, this proposal aims to pool resources so as to identify the most pressing challenges facing SMEs, propose possible policy responses to those challenges, devise sets of measures and map out ideas and responses which can be incorporated into the future SME strategy.

Areas which have not yet been addressed explicitly from the viewpoint of SMEs and which will be covered by this proposal are:

- How SMEs can help ensure that a European Green Deal, one of Ms von der Leyen's flagship projects, will be economically and socially sustainable;
- How to create an enabling environment which will support SMEs' transition to a green, cir-

cular and digital economy and contribute to the top priorities of the European Green Deal;

- Recommendations on how to remove the main barriers (financial and technological) and create an enabling framework for both eco-friendly and traditional SMEs which will facilitate their transition towards greener, more sustainable and circular business models;
- Improving SMEs' "business intelligence", specifically their ability to efficiently manage and utilise any relevant data and information in order to:

⇒ identify possible failures and plan for predictive maintenance and repairs accordingly, thereby extending product lifespan,

⇒ ensure smarter, more efficient use of resources and succeed in adapting to the principles of the circular economy as well as increasing security of supply, and

⇒ open up ways of creatively engaging with customers, thereby establishing more efficient procedures for recognising and responding to personalised, specific needs;

- Finally, promoting regional and sectoral clustering of SMEs, thereby preserving variety matches scale benefits in specific segments of the product lifecycle. The opinion will also focus on any other issues identified by means of an inclusive and comprehensive call for input from all stakeholders and SME organisations at European, national and regional level.

In view of the importance of the topic and the tight timeframe, we trust that Employers' Group members will be proactive when it comes to contributing!

Fonte: Employers' Group Newsletter (January)

Dall'Unione Europea

First year of EU-Japan Economic Partnership Agreement shows growth in EU exports

1 February 2020 marks the first anniversary of the entry into force of the EU-Japan Economic Partnership Agreement (EPA). In the first ten months following the implementation of the agreement, EU exports to Japan went up by 6.6% compared to the same period the year before. This outperforms the growth in the past three years, which averaged 4.7% (Eurostat data). Japanese exports to Europe grew by 6.3% in the same period.

Commissioner for Trade Phil **Hogan** commented: "*The EU-Japan trade agreement is benefitting citizens, workers, farmers and companies in Europe and in Japan. Openness, trust and a commitment to established rules help deliver sustainable growth in trade. The EU is and will continue to be the largest and most active trading block in the world. The EU is a trusted bilateral partner to more than 70 countries, with whom we have the biggest trading network in the wor*ld."

Certain sectors have seen even stronger export growth over the same period:

- **Meat** exports increased by 12%, with a 12.6% increase for pork exports, and frozen beef exports have more than tripled.
- **Dairy** exports were up by 10.4% (including a 47% increase in butter exports).
- **Beverages** exports went up by 20%, with 17.3% growth in wine exports.
- **Leather articles** exports and **apparel** have seen an increase of 14% and 9.5%, respectively.
- **Electrical machinery exports**, such as telecommunications equipment, storage devices and electronic circuits went up by 16.4%.

The EU-Japan EPA offers new opportunities for EU businesses of all sizes to export to Japan. It removes the vast majority of the €1 billion in duties that were charged annually on EU exports to Japan. Once the agreement is fully implemented, Japan will have scrapped customs duties on 97% of goods imported from the EU and annual trade between the EU and Japan could increase by nearly €36 billion.

Sectors that stand to benefit from the EU-Japan EPA include for example:

- **Spanish leather goods**: Spanish shoe company Masaltos gets nearly two-thirds of its revenue from overseas sales, with Japan accounting for 4%. It has become more competitive on the Japanese market, as the EPA has helped reduce costs for exporters of luxury products.

- **French seeds**: France's HEMP-it is a farmers' cooperative specialising in producing and certifying seeds. They have been working with the Hokkaido Hemp Association for the past four years, trying to restart the traditional hemp crop in Japan. The EU's trade agreement with Japan could help develop the business between HEMP-it and Japanese farmers by developing plant varieties without any THC.

- **Irish beef**: Bord Bia, the Irish Food Board, has been promoting EU beef in a project co-financed by the EU. The campaign seeks to highlight Europe's high standards of food safety, quality and sustainability in Japan. Thanks to the EU-Japan EPA, tariffs on beef will gradually fall to 9% over the period of the agreement. This means Irish beef products can be sold at competitive prices.

Further examples of sectors and companies from other Member States are available here.

Background

The EPA creates new opportunities for European farmers and food producers, while fully protecting the EU's interests. Thanks to the agreement, 211 high-quality food and drink products from the EU (so-called 'geographical indications') can now be sold under their own name in Japan and are protected from imitation.

In addition, the EU has gained better access to public contracts in Japan, one of the largest public procurement markets in the world.

The agreement also offers better conditions for services suppliers, greater mobility for company employees, and a framework to enable the mutual recognition of professional qualifications.

The EU and Japan have also agreed to set ambitious standards on sustainable development, including for the first time a specific commitment to the Paris Climate Agreement.

Growth in EU exports to Japan – examples:

Product / Increase in exports under the agreement*

- *Beverages / 20%*
- *Wine / 17.3%*
- *Cider / 31.5%*
- *Tea / 39.8%*
- *Pasta / 14.9%*
- *Sunflower seeds / 39.9%*
- *Meat / 12%*
- *Pork meat / 12.6%*
- *Frozen meat of bovine animals / 221.0%*
- *Dairy / 10%*

- *Milk and cream / 120.7%*
- *Butter / 47.8%*
- *Cheese / 7.0%*
- *Leather articles / 14%*
- *Apparel / 9%*
- *Babies' clothing and accessories / 108.3%*
- *Electrical machinery / 16.4%*
- *Telephone sets and telecommunication equipment / 69%*
- *Discs, tapes, storage devices / 9.4%*

** From February to November 2019 compared to February to November 2018.*

Fonte: EU Trade Newsletter

CONAI
Nuova procedura esenzione rotoli "astucciati" di alluminio e plastica per alimenti

Nuova procedura di esenzione e applicazione del Contributo ambientale Conai per i "rotoli di foglio di alluminio" e per i "rotoli di pellicola di plastica per alimenti"

Con propria circolare del 29 novembre 2019, il CONAI ha comunicato la nuova procedura di esenzione e applicazione del Contributo ambientali CONAI (CAC) per i "rotoli di fogli di alluminio" e per i "rotoli di pellicola per alimenti", con decorrenza dal 1° gennaio 2020.

Tale nuova procedura prevede quanto segue:

1. esenzione dall'applicazione del Contributo Ambientale CONAI (CAC):
- per i rotoli di foglio di alluminio fino a 50 metri
- per i rotoli di pellicola di plastica fino a 75 metri
- (concepiti per uso domestico generalmente esposti "astucciati" a scaffale) senza alcuna merce all'interno).

2. applicazione del Contributo Ambientale CONAI (CAC)
- per i rotoli di foglio di alluminio superiori a 50 metri
- per i rotoli di pellicola di plastica superiori a 75 metri (concepiti per uso professionale, ossia destinati ad utilizzatori industriali o del commercio, i quali li impiegano per il confezionamento dei prodotti, principalmente alimentari).

Per entrambi gli articoli destinati ad uso professionale (cioè superiori a 50 e a 75 metri rispettivamente per fogli di alluminio e pellicole di plastica) resta la possibilità per i clienti di richiedere l'esenzione ai fornitori (mettendo in copia conoscenza il CONAI) con il nuovo modulo 6.18, nel caso in cui questi articoli siano inequivocabilmente destinati ad essere rivenduti "a scaffale" (cioè per uso domestico).

I fornitori (produttori e/o commercianti di imballaggi vuoti) saranno a loro volta tenuti a trasmettere a CONAI un elenco riepilogativo annuale con i riferimenti dei clienti ai quali hanno trasferito (in prima cessione) in esenzione dal CAC i rotoli superiori alle metrature sopra indicate.

E' previsto un periodo di test di 1 anno durante il quale senza sanzioni, fermo restando il CAC dovuto, sarà possibile rettificare eventuali errori nell'applicazione, esenzione e dichiarazione del CAC.

Per maggiori informazioni Circolare CONAI del 29 novembre 2019

Fonte: LegaleNews n. 11

LAVORATORI ITALIANI ALL'ESTERO
Le retribuzioni convenzionali per il calcolo dei premi Inail dei lavoratori italiani all'estero

L'Inail, con circolare n. 3 del 29 gennaio c.a., informa che, a decorrere dal 1° gennaio al 31 dicembre 2020, il calcolo dei **premi dei lavoratori operanti in Paesi extracomunitari,** con i quali non vigono accordi di sicurezza sociale, dovrà essere effettuato sulla base delle **retribuzioni convenzionali**, determinate con il decreto interministeriale 11 dicembre 2019 (Lavoronews n. 4/2020).

Per maggiori informazioni consultare il seguente LINK

World Business

Opportunità di business per gli associati

Con la presente rubrica proponiamo un panorama delle proposte commerciali che periodicamente giungono alla nostra sede da ogni parte del mondo. Il servizio si limita ad un lavoro di informazione: starà poi agli utilizzatori valutare la validità o meno delle varie proposte. I soci interessati a contattare le aziende citate possono richiedere gli indirizzi completi alla Segreteria Aice (Tel.027750320/1, Fax 027750329, E-mail: aice@unione.milano.it).

Richiesta di Prodotti

RUSSIA

Codice azienda: RUS/01

Nome azienda: Ners

Settore: Materiali da costruzione

La società russa "Ners" della regione di Rostov Sul Don cerca fornitori di piccole partite all'ingrosso di materiali da costruzione, di materiali per restauri di edifici (esterni ed interni).
La società russa chiede la possibilità di pagamento posticipato.

RUSSIA

Codice azienda: RUS/02

Nome azienda: MagaZZ

Settore: Zaini e giocattoli

La società russa "MagaZZ" di San Pietroburgo cerca produttori e fornitori di zaini ergonomici e di hip seat per trasporto bambini, di giocattoli interattivi (robot, automobili, dinosauri, giocattoli smart, ecc.)

Direzione, amministrazione, redazione
20121 Milano
Corso Venezia 47/49
Tel.: 02 77 50 320 – 321
Fax: 02 77 50 329
E-mail: aice@unione.milano.it
http://www.aicebiz.com

Direttore responsabile
Claudio Rotti

Aice
Unione CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA MILANO · LODI · MONZA E BRIANZA

Stampato con mezzi propri

Anno LVII
Registrazione del Tribunale di Milano, n° 6649 del 16 settembre 1964

POSTE ITALIANE Spa - Spedizione a.p. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art.1, comma 2, DCB - Milano